



Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Biodiversità e Aree naturali

parchi@regione.piemonte.it
territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it

Data (*)

Protocollo (*)

(*) *segnatura di protocollo riportata nei metadati di DoQui ACTA*

Classificazione 13.180.30/STRPIAN – 10/2014° sottof. 15

All' Ente di Gestione delle aree protette dell'Appennino piemontese

areeprotetteappenninopiemontese@pec.it

Oggetto: Piano quinquennale di controllo della specie cinghiale (*Sus scrofa*) all'interno del Parco naturale Alta Val Borbera (periodo 2020-2025).

Premesso che:

- l'Ente di gestione in indirizzo ha presentato a questo Settore, con nota ns prot. 931/A1601B del 1484/2020, l'istanza di approvazione del Piano quinquennale di controllo della specie cinghiale (*Sus scrofa*) all'interno del Parco naturale Alta Val Borbera (periodo 2020-2025);

- l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (I.S.P.R.A) ha espresso, con nota ns prot. Num. 16287/A1601B del 16/4/2020, il proprio parere favorevole al Piano presentato;

- l'istanza presentata dall'Ente di gestione delle aree protette dell'Appennino piemontese è, nella forma e contenuto, aderente a quanto richiesto dal "Regolamento regionale recante – attuazione dell'articolo 33 della l.r. 29 giugno 2009, n. 19 relativo alla gestione faunistica all'interno delle aree protette" approvato con Decreto del Presidente di Giunta Regionale n. 36 -7301 del 24 marzo 2014.

Ciò premesso, ai sensi dell'articolo 3 comma 2 del citato regolamento e sulla scorta della documentazione pervenuta, il Settore Biodiversità e aree naturali NON esprime osservazioni relativamente al Piano quinquennale di controllo della specie cinghiale (*Sus scrofa*) all'interno del Parco naturale Alta Val Borbera (periodo 2020-2025).

Si rammenta la rigorosa osservanza delle indicazioni fornite dall'ISPRA nel proprio parere di competenza, con particolare riferimento alla raccomandazione relativa all'individuazione di obiettivi di Piano alternativi rispetto al prelievo numerico, quali ad esempio la riduzione degli impatti causati

*Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Biodiversità e Aree naturali*

*parchi@regione.piemonte.it
territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it*

dal cinghiale sulle coltivazioni e/o sulla presenza di specie selvatiche faunistiche/floristiche sensibili.

L'Ente di gestione, con propria deliberazione, può procedere all'approvazione del piano.

Distinti saluti.

Dott. Vincenzo Maria Molinari

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

Referente:
Elisa Malenotti, 011-4323255
elisa.malenotti@regione.piemonte.it, biodiversita@regione.piemonte.it
Rif. Prot. 931/A1601B del 1484/2020